

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00075496

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato Italia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale/ B, 0, 115

LDCU - Indirizzo p.zza Sordello, n. 40/ p.zza Paccagnini, n. 3

LDCS - Specifiche quartiere Corte Vecchia/ B, 0, 115/ depositi

## UB - UBICAZIONE

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Gen. 12175

INVD - Data 1937

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di collocazione successiva

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVP - Provincia MN

PRVC - Comune Mantova

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia palazzo

PRCD - Denominazione Palazzo degli Studi

PRCM - Denominazione raccolta Museo Statuario della Reale Accademia delle Scienze poi Museo Patrio

### PRD - DATA

PRDI - Data ingresso sec. XVIII/ seconda metà

PRDU - Data uscita 1915/ 1925

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

<b>OGTD - Definizione</b>	fastigio
<b>OGTV - Identificazione</b>	frammento
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Gorgoni
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. I
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1
<b>DTSF - A</b>	99
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi paleografica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	produzione Italia settentrionale
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	lapicida
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	38.5
<b>MISL - Larghezza</b>	87
<b>MISP - Profondità</b>	30
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Fastigio di stele funeraria in marmo biancone, parallelepipedo comprendente le corniciature superiori (listello a modanatura a gola) della parte inferiore della stele, con ogni probabilità occupata in origine dallo specchio epigrafico. Il listello di cornice funge anche da base per il timpano che decora il fastigio. Gli spioventi sono corniciati da un listello (che confluisce il quello perimetrale dello specchio epigrafico) e una modanatura a gola. Nel campo compare un "gorgoneion" e nei triangoli acroteriali, privi di corniciature, sono scolpiti due ippocampi. Il fastigio appare reseco con taglio abbastanza regolare all'altezza della modanatura superiore della probabile specchiatura epigrafica. Le superfici sono spianate a martellina.
	Figure: gorgoneion dal volto tondeggiante piuttosto appiattito occhi grandi asimmetrici e bocca indicata da una semplice incisione; attorno alla mandibola sono due serpenti; capelli articolati in ciocche da

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	grossolane incisioni. Animali: serpenti con teste che fuoriescono dalla massa dei capelli della maschera all'altezza delle orecchie; le code incurvate sotto il mento della gogoneion si dipanano in due spire molto allentate. Animali mitologici: due ippocampi rivolti in basso.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Di provenienza ignota, forse dal territorio mantovano, il frammento della stele giunse al Museo dell'Accademia di Mantova nella seconda metà del XVIII secolo; poi a seguito della convenzione tra lo Stato Italiano e il Comune del 1915 fu trasferito al Palazzo Ducale. Lo stile di queste decorazioni è assai sommario e corrente, senza una particolare sensibilità estetica pur nel rispetto dei modelli tradizionali, il che non consente una determinazione cronologica basata sul criterio della analogia. Le dimensioni della stele però rendono assai probabile una datazione al I secolo d.C.; si avverte inoltre una sensibilità ai volumi nella profondità della cornice, e al valore architettonico del timpano, che confortano questa cronologia (cfr. Rebecchi).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Mantova

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

<b>FTA - FOTOGRAFIE</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFS A MI 10223

<b>FNT - FONTI ARCHIVISTICHE</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1937/ 1992
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	p. 210
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SPSAE, BS, CR, MN A. st. Fondo Registri
<b>FNTS - Posizione</b>	REG. 25

<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Rebecchi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 193-195
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000681

**CM - COMPILAZIONE**

<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1983
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Bolla Margherita
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Surace A.

<b>RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data registrazione</b>	2010
<b>RVMN - Nome revisore</b>	Pincella S.

**AGG - AGGIORNAMENTO****AGGD - Data**

2010

**AGGN - Nome revisore**

Rodella G.